

Le reti del pensiero

Un ambiente di apprendimento inclusivo deve favorire lo sviluppo di **reti del pensiero**, di intelligenza collettiva basata sul riconoscimento e arricchimento reciproco degli individui, in una comunità competente formata da gruppi di persone che si confrontano e agiscono insieme, dove esistono ampie opportunità per discutere e in cui il pensiero critico può emergere ed essere sperimentato da tutti, dove vi è un clima che incoraggia libertà di opinione, la messa in discussione di valori, la problematizzazione di atteggiamenti e punti di vista, e soprattutto in cui ognuno possiede il diritto inalienabile alle proprie idee.

Le reti del pensiero che affermano l'importanza e il valore della diversità sviluppano atteggiamenti e competenze che portano a orizzonti ben oltre quelli della normalità, come ...

- l'identificazione e l'analisi di presupposti sottostanti a idee e comportamenti, i quali spesso vengono dati per scontati;
- la consapevolezza del modo in cui idee e comportamenti sono influenzati dai contesti che danno luogo a essi;
- l'ideazione e l'esplorazione di alternative ad attuali modi di pensare e agire: lo scetticismo riflessivo di fronte alla pretesa di asserire verità assolute o spiegazioni ultime.

Solo così tutti gli apprendenti possono veramente appropriarsi di risorse culturali rese accessibili e disponibili attraverso un processo formativo che permette la costruzione di percorsi individuali, invece di cercare meramente di adeguarsi a norme e prassi precostituite da cui vi è rischio di sentirsi progressivamente più alienati.